



PROVINCIA DI PIACENZA

“Servizio Edilizia e Servizi tecnologici, Programmazione dei lavori pubblici”

DETERMINAZIONE

Proposta n. 109/2020

Determ. n. **94** del **28/01/2020**

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA DENOMINATO: LICEO "GIULIA MOLINO COLOMBINI" DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DENOMINATI "UNITA' 2" E "UNITA' 3". APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO D'ONERI E DELLE INDICAZIONI RELATIVE AI CRITERI PREMIALI.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che, con Decreto Presidenziale n. 13 del 26/07/2018, è stato conferito allo scrivente l'incarico di direzione del Servizio *“Edilizia e Servizi Tecnologici, Programmazione dei Lavori Pubblici”*, con le relative funzioni e le connesse responsabilità gestionali;

PREMESSO che:

- l'O.P.C.M. N° 3728 del 29.12.2008 definisce modalità di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del D.L. n. 269/2003, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 326/2003 ed incrementato con L. n. 244/2007;
- al fine di consentire la messa in sicurezza degli edifici scolastici, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dando attuazione a quanto previsto dall'articolo 42 del

decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, ha proceduto alla costituzione di un fondo per il finanziamento della progettazione di interventi di messa in sicurezza da parte degli enti locali competenti degli edifici scolastici;

- le risorse disponibili sono state accertate con decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca del 10 dicembre 2018, n. 850;
- con D.M. n. 46 del 18 febbraio 2019 (e successivo decreto direttoriale n. 6131 del 20 giugno 2019) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha dato attuazione in via sperimentale per gli anni 2018, 2019 e 2020 al riparto delle risorse di cui alla legge n. 205 del 2017, che all'art. 1 comma 1079 istituiva un Fondo per la progettazione degli enti locali, destinato al cofinanziamento della redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e dei progetti definitivi degli enti locali per opere destinate alla messa in sicurezza di edifici e strutture pubbliche, con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2018 al 2030;
- la Provincia di Piacenza, con nota del Servizio scrivente, prot. n. 22640 del 12/08/2019 ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti richiesta di contributi a titolo di cofinanziamento per il conferimento di incarichi di progettazione esterna per la redazione di progetti a livello definitivo finalizzati all'adeguamento sismico di edifici scolastici di propria competenza;
- con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14665 del 14/11/2019 veniva assegnato in particolare, alla Provincia di Piacenza, un contributo di euro 71.415,00 a titolo di cofinanziamento per la progettazione definitiva dell'intervento denominato in oggetto (CUP: D34I9000270003);
- l'importo a base di gara (euro 81.549,88), assoggettabile a ribasso, nonché gli importi dell'I.V.A., dei contributi a favore delle casse previdenziali e l'importo complessivo della spesa prevista sono indicati all'Art. 3 dell'Allegato Sub 1 "Capitolato d'onori" alla presente Determinazione;

DATO ATTO che la spesa complessiva prevista, pari ad euro 103.470,49, trova copertura finanziaria nei capitoli del vigente PEG 2020 assegnati a questo Servizio;

CONSIDERATA, pertanto, la necessità di attivare le procedure per il conferimento dell'incarico di prestazione di servizi consistente nella progettazione a livello definitivo dell'intervento indicato in oggetto;

CONSIDERATO altresì che il contributo assegnato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti alla Provincia di Piacenza è finalizzato al conferimento di incarichi di progettazione a soggetti esterni all'Ente, trattandosi, infatti di attività tecnico-specialistiche non riconducibili ad attività ordinarie e che richiedono professionalità altamente qualificate, e per il cui svolgimento sono necessarie specifiche figure professionali provviste di particolari competenze in materia di progettazione antisismica;

VISTE le Linee Guida n. 1 di attuazione del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14/09/2016 e da ultimo aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15/09/2019, e ritenuto di procedere all'affidamento dell'incarico di prestazione di servizi di cui trattasi tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50, con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come normato dall'art. 95 – comma 3 lettera b - del citato D. Lgs. 50/2016;

VISTO l'art. 23 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50, e in particolare i commi 14 e 15, concernenti il progetto relativo all'affidamento di servizi e forniture;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione del "Capitolato d'onori" e delle "Indicazioni relative ai criteri premiali", redatti dal Servizio scrivente e allegati Sub1 e Sub 2 alla presente determinazione, allo scopo di consentire alla Stazione Unica Appaltante dell'Ente l'espletamento delle procedure di propria competenza;

DATO ATTO che il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa o accertamenti di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita del visto di regolarità contabile;

VISTI:

- Il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

- la Legge n. 56 del 07/04/2014;
- Il D.Lgs. 50 del 18/04/2016 (Codice dei contratti pubblici);
- lo Statuto dell'Ente;
- i vigenti regolamenti provinciali;

DISPONE,
per quanto indicato in narrativa

- 1) **di approvare** il "Capitolato d'oneri" e le "Indicazioni relative ai criteri premiali" rispettivamente individuati come Allegati Sub 1 e Sub 2 alla presente Determinazione;
- 2) **di trasmettere** la presente Determinazione, corredata degli allegati citati al precedente punto 1, alla Stazione Unica Appaltante dell'Ente per lo svolgimento delle procedure di sua competenza;
- 3) **di dare atto** che il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa o accertamenti di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita del visto di regolarità contabile;
- 4) **di dare atto**, inoltre, che quanto disposto con il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dal Bilancio e dal DUP (Documento Unico di Programmazione) 2020-2022 vigenti, approvati dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 37 del 19/12/2019, nonché ai contenuti del vigente Piano esecutivo di gestione esercizi 2020-2022, approvato con Provvedimento del Presidente n.133 del 31/12/2019;

[sf]

Sottoscritta dal Dirigente
(POZZOLI STEFANO)
con firma digitale

ALLEGATO SUB1

CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELL'INTERVENTO: LICEO "GIULIA MOLINO COLOMBINI" DI PIACENZA - Lavori di adeguamento antisismico degli edifici denominati "unità 2" e "unità 3".

ART. 1) OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha per oggetto la redazione della progettazione definitiva dell'intervento:

LICEO "GIULIA MOLINO COLOMBINI" DI PIACENZA - Lavori di adeguamento antisismico.

La progettazione definitiva, finalizzata all'adeguamento alle vigenti normative antisismiche, riguarderà gli edifici denominati "unità 2" e "unità 3" adibiti ad aule del Liceo "Giulia Molino Colombini", ubicato a Piacenza in Viale Beverora n.51.

Si precisa che l'identificazione delle sopra indicate "unità 2" e "unità 3" è riportata nella relazione di vulnerabilità sismica del plesso scolastico. Tale relazione, richiamata all'art.2) del presente Capitolato, viene resa disponibile ai concorrenti.

L'incarico professionale prevede le seguenti prestazioni:

Progettazione definitiva:

- **QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie;**
- **QbII.02: Rilievi dei manufatti;**
- **QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale;**
- **QbII.05: Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico;**
- **QbII.12: Relazione sismica e sulle strutture;**
- **QbII.15: Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti;**
- **QbII.16: Verifica sismica delle strutture esistenti e individuazione delle carenze strutturali;**
- **QbII.17: Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche;**
- **QbII.23: Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC.**

ART. 2) MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA

La progettazione definitiva dovrà essere sviluppata sulla scorta delle risultanze delle analisi di vulnerabilità sismica effettuate sull'edificio in oggetto, messe a disposizione dalla Stazione Appaltante, nonché in conformità alle indicazioni contenute nella stessa. L'attività progettuale, inoltre, dovrà essere sviluppata in ottemperanza alle indicazioni fornite dal R.U.P., oltre che nel rispetto delle norme vigenti.

Il progetto definitivo dovrà conseguire un livello di approfondimento tecnologico e costruttivo tale da non ammettere varianti di sorta, salvo i casi consentiti dalla legge, e dovrà essere funzionale all'attività scolastica che si svolge nell'edificio interessato dagli interventi.

Nella redazione del progetto il soggetto affidatario dovrà osservare tutte le norme tecniche prescritte da decreti e circolari, che possano migliorare la salute e la sicurezza dei lavoratori nei cantieri temporanei o mobili.

Nel corso della redazione del progetto, il soggetto affidatario dovrà attenersi alle istruzioni e prescrizioni dell'amministrazione, impartite dal R.U.P., con impegno a eseguire le modifiche

eventualmente richieste, anche durante le fasi di verifica del progetto, senza pretesa alcuna di maggiori compensi.

Indipendentemente dalla forma giuridica del soggetto affidatario, il servizio di cui all'art. 1 dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

Fino al momento della validazione del progetto definitivo e comunque anche dopo tale adempimento, il progettista è inoltre tenuto a:

- collaborare fattivamente per l'ottenimento di pareri preventivi, nulla osta o autorizzazioni da parte di altre pubbliche amministrazioni previsti per la realizzazione dell'opera progettata dalla normativa vigente;
- illustrare il lavoro svolto in tutte le sedi istituzionali, amministrative e/o di controllo, eventualmente convocate in conferenza dei servizi, al fine di acquisire tutti i necessari favorevoli pareri autorizzativi;
- introdurre nello stesso, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole e allegati che si rendessero necessari per l'ottenimento di pareri, nulla osta e autorizzazioni di legge, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

L'amministrazione si riserva la facoltà, tramite gli uffici competenti, di fissare dei momenti di verifica tecnica dell'iter di progettazione, anche attraverso incontri con il soggetto affidatario, senza che lo stesso abbia nulla a pretendere per le prestazioni in questione. A tale scopo, allo stesso verranno comunicati data e luogo dell'incontro con preavviso di almeno tre giorni.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato dovranno essere svolte dal soggetto affidatario garantendo alla stazione appaltante che le stesse siano effettivamente eseguite e condotte in conformità all'offerta presentata in sede di gara.

Il soggetto affidatario si impegna e obbliga, pertanto, affinché i vari professionisti coinvolti garantiscano la loro presenza e partecipazione in occasione di incontri, riunioni, sopralluoghi e verifiche nel corso dell'espletamento del servizio oggetto del presente contratto.

Il R.U.P. valuterà la corrispondenza degli elaborati del progetto dell'opera alle richieste della stazione appaltante, nonché la loro conformità alla normativa. Il soggetto affidatario si impegna e si obbliga a partecipare agli incontri richiesti dal R.U.P. e a fornire ogni chiarimento e documentazione utile all'espletamento dell'attività di verifica ogni qual volta gli sia richiesto.

Parimenti il soggetto affidatario garantisce la partecipazione alle riunioni con il R.U.P., allorché ciò gli venga richiesto dal medesimo, da parte dei professionisti che hanno assunto la personale responsabilità della prestazione in relazione alla parte di attività oggetto delle riunioni.

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è individuato nel Dirigente Responsabile del Servizio "Edilizia, Servizi Tecnologici e Programmazione Lavori Pubblici", dott. ing. Stefano Pozzoli.

ART. 3) IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo posto a base di gara, con riferimento alle prestazioni oggetto dell'appalto *SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA DELL'INTERVENTO*:

"LICEO GIULIA MOLINO COLOMBINI" DI PIACENZA - Lavori di adeguamento antisismico degli edifici denominati "unità 2" e "unità 3"

ammonta a € 81.549,88, oltre a IVA al 22% e Contributi Cassa Previdenza professionale per € 21.920,61, per complessivi € 103.470,49.

L'importo sopra indicato (€ 81.549,88), soggetto a ribasso, si intende comprensivo di spese e di qualsiasi altro onere accessorio necessario per lo svolgimento del servizio ed è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali richieste avendo assunto come riferimento i parametri generali per la determinazione del compenso come previsto dal D.M. 17/06/2016.

ART. 4) LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'onorario e il compenso spettante per l'espletamento del servizio in oggetto, risultante dall'esito della gara, sarà liquidato in un'unica soluzione, entro 30 (trenta) giorni dalla data della protocollazione della fattura, effettuata a seguito di attestazione di regolare esecuzione del servizio redatta dal R.U.P..

Il pagamento sarà comunque subordinato al rispetto delle prescrizioni normative in vigore e tracciabilità dei flussi finanziari.

Con il pagamento del compenso si intendono interamente compensate dalla Stazione Appaltante tutte le spese, principali e accessorie, dirette e indirette, necessarie per la perfetta esecuzione del contratto, oltre che ogni altro onere, anche non espresso in questo capitolato, inerente o conseguente l'affidamento.

La fattura, ai sensi della Legge n° 244/2007, art.1, commi da 209 a 214 nonché del D.M. n° 55 del 3 aprile 2013, dovrà essere trasmessa esclusivamente in forma elettronica secondo l'apposito formato fattura PA (allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. n° 55/2013). A tal proposito si precisa che Il Codice Univoco Ufficio IPA della Provincia di Piacenza è UFHFVU.

Oltre al "Codice Univoco Ufficio" sopraindicato dovranno essere indicate in fattura anche le seguenti informazioni, in mancanza delle quali la Provincia non potrà procedere al pagamento:

- il Codice Identificativo Gara (CIG);
- il numero dell'impegno di spesa;
- il Codice Unitario Progetto;
- il codice IBAN completo su cui effettuare il pagamento.

Il pagamento della fattura verrà effettuato entro 30 giorni dalla protocollazione della stessa da parte della Provincia, e, comunque, con le modalità e nei termini stabiliti dalla normativa vigente e, in particolare, con quelle, non in contrasto con le modifiche ed integrazioni normative nel frattempo intervenute, approvate con deliberazione G.P. 27/05/2013 n° 104 reperibile sul sito ufficiale della Provincia www.provincia.pc.it nella Sezione "ISTITUZIONE" – "STATUTO E REGOLAMENTI" – "Condizioni Generali di Contratto". In nessun caso, le modalità di pagamento potranno essere sostituite da quelle abitualmente applicate dal Contraente.

ART. 5) ASSICURAZIONI

Il Progettista dovrà essere coperto da una polizza assicurativa per la responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza. Tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La mancata presentazione della predetta garanzia non consentirà alla Stazione appaltante di procedere all'affidamento del servizio.

ART. 6) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 9 bis del medesimo art. 3. L'Affidatario è altresì tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n° 136/2010 e ss.mm. e ii. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Il conto corrente su cui verranno effettuati i pagamenti relativi al presente contratto è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della Legge n° 136/2010 e ss.mm. e ii..

L'Affidatario si obbliga, infine, a comunicare alla Provincia di Piacenza le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, della Legge n° 136/2010 e ss.mm. e ii..

ART. 7) TEMPO MASSIMO PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.

Il progetto definitivo, completo di tutti gli elaborati richiesti, dovrà essere consegnato alla Provincia di Piacenza - Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici, Programmazione dei Lavori Pubblici" entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di aggiudicazione del servizio di progettazione definitiva in argomento.

È facoltà della Provincia, qualora ne vengano ravvisati i presupposti, non approvare il progetto e rinviare lo stesso al progettista per l'elaborazione di una soluzione tecnica maggiormente rispondente alle aspettative dell'amministrazione, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Successivamente, l'aggiudicatario della progettazione definitiva resterà a disposizione della stazione appaltante, intervenendo laddove richiesto dal responsabile del procedimento sino all'aggiudicazione della progettazione esecutiva (non prevista dalla presente procedura di affidamento).

ART. 8) ELABORATI PROGETTUALI

Gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati alla Provincia di Piacenza in due copie, di cui una su supporto cartaceo (firmata e timbrata da tutti i soggetti partecipanti alla progettazione) e una su supporto informatico.

Gli elaborati del progetto definitivo saranno quelli indicati al precedente art.1) e saranno redatti in modo da consentire una sicura interpretazione ed un'agevole redazione della successiva fase di progettazione esecutiva (non prevista dalla presente procedura di affidamento).

Tutte le opere in calcestruzzo armato e a struttura metallica che dovessero far parte dell'opera progettata saranno progettate in base ai calcoli di stabilità accompagnati da disegni idonei e da una relazione che dovranno essere redatti e firmati da un tecnico abilitato iscritto all'Albo professionale, e dovranno comprendere tutti gli elaborati necessari allo sviluppo della successiva progettazione esecutiva futura, la cui redazione sarà effettuata successivamente (non essendo compresa nel presente affidamento).

Al fine di consentire alla stazione appaltante una tempestiva riproduzione dei documenti prodotti, il soggetto affidatario dovrà presentare su supporto informatico idoneo i file del progetto definitivo, completo di tutti gli elaborati nella loro forma finale e immediatamente riproducibili, anche rielaborati in formato sia di sola lettura tipo PDF, che in formato modificabile (importabile in Excel, word, disegni formato importabile in AutoCAD).

All'atto della consegna, il R.U.P., in contraddittorio con il soggetto affidatario, provvederà alla verifica formale della completezza degli elaborati di progetto con sottoscrizione di apposito verbale di consegna.

Il servizio di progettazione definitiva prevede, a carico dell'affidatario, anche l'attestazione in ordine alla conformità del progetto alle prescrizioni previste da leggi e regolamenti e alle normative in materia di lavori pubblici ed edilizia.

Il progettista è tenuto a introdurre nel progetto, anche se questo è già stato elaborato o presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio insindacabile del Responsabile Unico del Procedimento, sino alla definitiva validazione degli elaborati stessi per il rispetto delle norme stabilite dalle vigenti leggi, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

ART. 9) PENALI

L'eventuale ritardo nella consegna degli elaborati comporterà una penale pari all'uno per cento dell'importo di aggiudicazione del servizio, per ogni giorno oltre il limite stabilito all'art. 7); le penali non escludono la responsabilità del tecnico per eventuali maggiori danni subiti dall'Amministrazione.

Le penali non potranno superare il limite del 20% dell'importo complessivo del corrispettivo contrattuale.

ART. 10) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto è risolto nei casi e con le modalità indicate dall'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

La Provincia di Piacenza ha inoltre facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- ripetuta negligenza nell'espletamento dell'affidamento, allorché la gravità e la frequenza delle inadempienze commesse, debitamente accertate e notificate, compromettano – in tutto o in parte – il regolare svolgimento del servizio affidato;
- eventi di frode accertate dalla competente autorità giudiziaria;
- apertura di una procedura concorsuale a carico del soggetto affidatario o di uno dei professionisti componenti il soggetto affidatario;
- inadempienza alle norme previdenziali e alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto affidatario;
- mancato pagamento dei premi assicurativi della polizza professionale.

È facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il contratto in ogni momento, in particolare quando il soggetto affidatario sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale di cui all'art. 6) abbia raggiunto il 20% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.

La facoltà di risoluzione è esercitata dalla Provincia di Piacenza con il semplice preavviso scritto di trenta giorni, senza che l'affidatario abbia nulla a pretendere all'infuori del pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e i servizi regolarmente effettuati fino al giorno della risoluzione. Con la risoluzione del contratto sorge per la Provincia di Piacenza il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'affidatario. La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudica il diritto della Provincia di Piacenza al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono l'affidatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione. Verificandosi l'ipotesi di cui al comma precedente, l'amministrazione si riserva la facoltà, qualora la normativa al momento vigente non lo vieti, di procedere all'aggiudicazione del servizio al secondo classificato, fermo restando il diritto all'integrale risarcimento di tutti i danni, con eventuale rivalsa sulla cauzione definitiva prestata. L'affidamento del servizio può altresì essere revocato per esigenze di pubblico interesse, nel qual caso la Provincia di Piacenza è tenuta a corrispondere all'affidatario un indennizzo, secondo i criteri di cui all'articolo 24 del testo unico delle leggi sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni e delle Province, approvato con Regio Decreto 15 ottobre 1925, n. 2578 s.m.i..

ART. 11) FALLIMENTO, SUCCESSIONE E CESSIONE DELL'AFFIDATARIO

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'affidatario, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, questa stazione appaltante interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Nei raggruppamenti temporanei di professionisti, salvo quanto previsto dall'articolo 110 — comma 5 — del D.Lgs. 50/2016, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di singolo

professionista, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal codice vigente, purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati alla progettazione ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dal contratto.

ART. 12) RECESSO

La sospensione, la risoluzione, il recesso e la modifica del contratto durante il periodo di efficacia avverranno nei termini e nelle modalità di cui agli articoli 106, 107, 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016.

Nei raggruppamenti temporanei di professionisti è ammesso il recesso di una o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati alla progettazione ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui sopra non è ammessa se finalizzate ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara. Ai sensi dell'articolo 21-sexies della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., la Provincia ha facoltà di recedere dal contratto, con un preavviso, di norma, non inferiore a 30 (trenta) giorni da inoltrarsi con lettera raccomandata A.R. senza che l'Affidatario possa avanzare pretesa alcuna, salvo il pagamento delle prestazioni eseguite, nei seguenti casi:

- a) per mutamenti interni di carattere organizzativo che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio;
- b) qualora venga meno per la Provincia il potere di contrarre, a seguito di trasferimento delle funzioni amministrative correlate;
- c) in presenza di un rilevante interesse pubblico individuato in concreto quale, ad esempio, la necessità di assicurare il rispetto delle previsioni del bilancio e/o del patto di stabilità (Consiglio di Stato - Sezione VI, sentenza 1° febbraio 2013, n° 633);

Il recesso è comunicato da parte della stazione appaltante all'affidatario con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari consecutivi. In caso di recesso, all'affidatario non spetta alcun risarcimento, indennizzo, rimborso o ristoro, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del Codice civile.

ART. 13) OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Salvo quanto diversamente precisato dal presente capitolato, resta a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente

esterno dagli uffici e dagli organi della Provincia di Piacenza.

L'Affidatario è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le norme previste dal D.lgs. 81/2008 in materia di tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'Affidatario si obbliga, inoltre, nell'espletamento del servizio, all'osservanza delle norme di legge e delle linee di indirizzo fornite dal Responsabile Unico del Procedimento della struttura competente.

L'Affidatario è obbligato, senza ulteriori compensi, a relazionare periodicamente al R.U.P. (o al tecnico da questi designato) sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite.

È inoltre obbligato a far presente al Responsabile Unico del Procedimento o suo delegato evenienze o problemi che si verificano nella conduzione delle prestazioni definite dal servizio, che rendano necessari interventi di ricognizione o conoscenza.

ART. 14) PROPRIETÀ DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Le relazioni, gli elaborati consegnati, i pareri resi, una volta presentati e acquisiti agli atti del Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici, Programmazione dei Lavori Pubblici", resteranno di proprietà piena e assoluta della Provincia di Piacenza.

La Provincia di Piacenza potrà liberamente e gratuitamente utilizzare, detta documentazione. Potrà farne, in tutto o in parte oggetto di pubblicazione senza la preventiva autorizzazione scritta da parte del soggetto affidatario.

ART. 15) CODICE DI COMPORTAMENTO

L'affidatario è obbligato al rispetto degli obblighi di condotta indicati dal D.P.R. n° 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n° 165" e dalla deliberazione G.P. n° 10/2014 "Codice di comportamento della Provincia di Piacenza" e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici per quanto compatibili.

ART 16) - CONTROVERSIE

In caso di controversia le parti eleggono domicilio legale in Piacenza e, per ogni eventuale giudizio, si intende riconosciuto competente il Foro di Piacenza. Viene esclusa la competenza arbitrale.

ART. 17) - ONERI FISCALI E SPESE

Tutte le spese, ivi comprese quelle di registrazione, imposte e tasse, inerenti e conseguenti il presente affidamento, sono a carico dell'Affidatario, nessuna esclusa.

ART. 18) – TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati relativi al presente affidamento sarà finalizzato all'esecuzione del servizio in argomento.

Il trattamento dei dati, per la fase dell'esecuzione del contratto, sarà a cura dello scrivente Dirigente, per il suo ruolo di Responsabile dello specifico trattamento e, per la fase della liquidazione e del pagamento della spesa, sarà a cura del Dirigente dell'Ufficio di Staff "Bilancio, Patrimonio, Acquisti".

Il trattamento potrà avvenire con l'utilizzo di procedura anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, compresa l'eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento dei dati è obbligatorio.

Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Piacenza, con sede in Piacenza Corso Garibaldi n. 50.

Il Responsabile dello specifico trattamento dei dati qui raccolti, in quanto designato dal Titolare, è il Dirigente del Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici, Programmazione dei Lavori Pubblici", con sede in Piacenza, via Garibaldi n° 50, tel. 0523/795202, email stefano.pozzoli@provincia.pc.it – pec:

provpc@cert.provincia.pc.it, al quale potrà rivolgersi per l'esercizio dei diritti dell'interessato.

La Provincia di Piacenza ha nominato il Responsabile della Protezione dei Dati Personali (DPO) della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, i cui contatti sono i seguenti: Legali Associate "Wildside Human First" - Studio Legale La Torre – Gorini email: dpo@provincia.pc.it - pec: dpo@wildside.legal

Ulteriori informazioni generali sulla organizzazione della Provincia di Piacenza in materia di privacy possono essere visionate accedendo al sito Istituzionale dell'Ente al seguente indirizzo www.provincia.pc.it.

L'affidatario garantisce che le informazioni relative all'esecuzione del presente servizio, che rivestano carattere confidenziale e segreto, non saranno divulgate a terzi e saranno trattate solo per lo svolgimento delle prestazioni cui è tenuto in riferimento al presente affidamento.

ART. 19) DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato, si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, ivi comprese quelle contenute nel bando e nelle norme di gara.

ALLEGATO SUB 2

INDICAZIONI RELATIVE AI CRITERI PREMIALI (ART. 23 COMMA 15 D.L.GS. 18/04/2016 N. 50)

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di progettazione definitiva verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50.

Le valutazioni dell'offerta tecnica e dell'offerta economica saranno effettuate, dalla Commissione giudicatrice, in base ai seguenti punteggi:

TIPOLOGIA OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
OFFERTA TECNICA (A+B)	80
OFFERTA ECONOMICA (C)	20
TOTALE	100

La composizione delle singole componenti è esplicitata nel prospetto seguente:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A	SCHEDI TECNICHE RAPPRESENTATIVE DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESPLETATI	50
B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA	30
C	OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE		100

OFFERTA TECNICA - PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 80 PUNTI

L'offerta tecnica dovrà essere composta dei due seguenti e distinti elaborati:

- A): schede tecniche rappresentative di servizi di progettazione espletati (max 50 punti);
- B): caratteristiche metodologiche dell'offerta (max 30 punti);
- C): offerta economica (max 20 punti).

Il concorrente dovrà sviluppare i singoli elaborati (A e B) su fogli A4, con un numero di pagine, per ognuno, non superiore a quello massimo di seguito precisato.

Nel rispetto del numero massimo di pagine consentito, il concorrente dovrà espressamente numerare le pagine, per ogni elaborato, sulle quali la Commissione sarà chiamata ad esprimere la propria valutazione.

Non dovranno essere numerate, pertanto, le eventuali pagine preliminari od ulteriori dell'elaborato, peraltro non richieste, quali, a titolo esemplificativo, copertine, frontespizi, intestazioni, indici, ecc....

La Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di chiedere ai concorrenti chiarimenti e/o precisazioni in ordine alle rispettive offerte tecniche presentate.

A) SCHEDE TECNICHE RAPPRESENTATIVE DI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESPLETATI – PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: PUNTI 50

Ogni concorrente, sia in forma singola che associata, potrà produrre schede rappresentative di non più di tre servizi di progettazione espletati, affini all'oggetto del presente bando e ritenuti maggiormente significativi della propria capacità tecnico-progettuale in materia di adeguamento o di miglioramento antisismico di edifici e/o manufatti, fra quelli svolti nel corso della propria attività professionale.

Ogni scheda potrà essere redatta utilizzando non più di due facciate in formato A4, debitamente numerate e sottoscritte dal concorrente. In ogni scheda dovranno essere evidenziati almeno i seguenti elementi informativi:

1. committente
2. incarico svolto dal concorrente
3. tipologia dell'edificio e volumetria (mc)
4. importo delle opere progettate, suddiviso per categorie
5. zona sismica, con riferimento alla zonizzazione attualmente vigente
6. descrizione sintetica delle soluzioni tecniche adottate, con riferimento alle criticità riscontrate.

Si precisa che, per servizi di progettazione "espletati", si intendono:

1. in riferimento a committenti pubblici: i progetti approvati o almeno validati;
2. in riferimento a committenti privati: i progetti i cui lavori connessi siano stati eseguiti e collaudati.

La Commissione giudicatrice, nel rispetto di quanto illustrato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nelle Linee Guida n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14/09/2016 e da ultimo aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15/09/2019, e in particolare di quanto indicato al paragrafo 2.2 delle stesse, considererà, come profili preferenziali di valutazione, quelli di seguito elencati in ordine di priorità:

1. progettazione, almeno a livello definitivo, di interventi di adeguamento antisismico di edifici scolastici in zone sismiche 1 e 2;
2. progettazione, almeno a livello definitivo, di interventi di adeguamento antisismico di edifici scolastici in zone sismiche 3 e 4;
3. progettazione, almeno a livello definitivo, di interventi di miglioramento antisismico di edifici scolastici in zone sismiche 1 e 2;
4. progettazione, almeno a livello definitivo, di interventi di miglioramento antisismico di edifici scolastici in zone sismiche 3 e 4;
5. progettazione, almeno a livello definitivo, di interventi di adeguamento o di miglioramento antisismico di edifici strategici di tipo non scolastico, con priorità per le zone sismiche n. 1 e n. 2;
6. progettazione, almeno a livello definitivo, di interventi di adeguamento o di miglioramento antisismico di altre tipologie di edifici o di manufatti.

Nell'ambito di ognuno dei profili di valutazione sopra elencati, la Commissione giudicatrice considererà altresì, in ordine decrescente di importanza, l'eventuale avvenuta progettazione esecutiva, la volumetria dell'edificio, la sussistenza o meno di vincoli architettonici o storico-artistici.

Si precisa che, per quanto concerne le zone sismiche, i concorrenti dovranno fare riferimento a quelle vigenti alla data di pubblicazione del presente bando di gara.

In considerazione delle connotazioni tipologiche della progettazione oggetto di affidamento, la Commissione giudicatrice, avvalendosi dei profili di valutazione sopra specificati, stimerà preventivamente, per ogni concorrente, i livelli di specifica affidabilità professionale, con particolare riguardo agli aspetti meglio rispondenti agli obiettivi perseguiti dalla Stazione Appaltante con il presente bando di gara, consistenti nella progettazione definitiva dell'adeguamento antisismico di edifici scolastici.

La Commissione giudicatrice, sulla scorta delle indicazioni sopra illustrate, eseguirà la valutazione delle schede tecniche determinando un coefficiente (R_a), calcolato attraverso la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari, attraverso il seguente prospetto:

VALUTAZIONE DELLE SCHEDE TECNICHE	COEFFICIENTE (R_a)
PIENA ATTINENZA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	1,00
ELEVATA ATTINENZA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,80
BUONA ATTINENZA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,60
SUFFICIENTE ATTINENZA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,40
INSUFFICIENTE ATTINENZA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,20
NON ADEGUATA ATTINENZA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,00

Il punteggio conseguente sarà calcolato, per ogni concorrente, moltiplicando il coefficiente attribuito (R_a) per il punteggio massimo assegnabile all'elemento in esame (punti 50), applicando la formula seguente:

$$A = R_a / R_{max} * 50$$

Dove:

A = punteggio da attribuire alle schede presentate dal concorrente in esame

R_{max} = maggior coefficiente attribuito dalla Commissione giudicatrice

R_a = coefficiente attribuito dalla Commissione giudicatrice alle schede presentate dal concorrente in esame

50 = punteggio massimo attribuibile.

B) CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA - PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: PUNTI 30

Ogni concorrente, sia in forma singola che associata, dovrà illustrare, nella relazione metodologica, le modalità con cui intende svolgere il servizio di progettazione oggetto di affidamento, indicando le professionalità da impiegare, le fasi e gli ulteriori elementi ritenuti utili ai fini della miglior contestualizzazione della propria attività in funzione di quanto richiesto dalla Stazione Appaltante per l'edificio scolastico in oggetto.

La relazione metodologica dovrà essere costituita da un un elaborato contenuto in un massimo di quattro facciate in formato A4, debitamente numerate e sottoscritte.

Per quanto concerne la contestualizzazione della relazione metodologica al servizio di progettazione oggetto di affidamento, si intende l'esposizione, quanto più dettagliata possibile, delle figure professionali che il concorrente intende dedicare in via esclusiva o prevalente all'attività progettuale richiesta, con l'illustrazione delle rispettive e specifiche attività, la cui articolazione dovrà necessariamente considerare le peculiarità costruttive dell'edificio scolastico relativamente al quale deve essere redatta la progettazione.

La Commissione giudicatrice, al fine di fornire alla Stazione Appaltante i più elevati elementi di garanzia a tutela della qualità dell'attuazione della prestazione progettuale oggetto di affidamento, valuterà, con particolare attenzione, la coerenza e la reciproca congruenza degli elementi informativi forniti dal concorrente nella propria relazione, considerando, inoltre, i profili di valutazione dettagliatamente indicati al paragrafo 2.4 delle Linee Guida ANAC n.1 più sopra richiamate, che si intendono qui integralmente riprodotti, con il medesimo ordine di priorità.

La Commissione giudicatrice, sulla scorta delle indicazioni sopra illustrate, eseguirà la valutazione delle relazioni determinando un coefficiente (R_b), calcolato attraverso la media dei coefficienti assegnati dai singoli commissari, attraverso il seguente prospetto:

VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE CONCERNENTE LE CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA	COEFFICIENTE (R_b)
OTTIMAMENTE CONTESTUALIZZATA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	1,00
MOLTO BEN CONTESTUALIZZATA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,80
BEN CONTESTUALIZZATA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,60
SUFFICIENTEMENTE CONTESTUALIZZATA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,40
INSUFFICIENTEMENTE CONTESTUALIZZATA AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,20
NON ADEGUATA O NON PERTINENTE AL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO	0,00

Il punteggio conseguente sarà calcolato, per ogni concorrente, moltiplicando il coefficiente attribuito (R_b) per il punteggio massimo assegnabile all'elemento in esame (punti 30), applicando la formula seguente:

$$B = R_b / R_{max} * 30$$

Dove:

B = punteggio da attribuire alla relazione metodologica in esame

R_{max} = maggior coefficiente attribuito dalla Commissione giudicatrice

R_b = coefficiente attribuito dalla Commissione alla relazione metodologica in esame

30 = punteggio massimo attribuibile.

RIPARAMETRAZIONE DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI ATTRIBUITI ALLE OFFERTE TECNICHE

Per ogni concorrente verrà eseguita la somma dei punteggi parziali attribuiti alle due componenti dell'offerta tecnica, utilizzando la formula seguente: $P_j = A + B$.

In considerazione delle modalità di attribuzione dei punteggi parziali (A, B), illustrate nei rispettivi paragrafi, il punteggio P_j risulterà ≤ 80 punti.

Dovendo attribuire, nella sua interezza, il punteggio massimo previsto per l'offerta tecnica (80 punti) al concorrente risultato migliore sotto tale profilo di valutazione, la Commissione giudicatrice procederà alla riparametrazione dei punteggi complessivi attribuiti ai singoli concorrenti.

Al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio (P_{max}), derivante dalla somma dei punteggi assegnati ai singoli elementi in precedenza citati (A+B) verranno attribuiti, pertanto, 80 punti.

Agli altri concorrenti verranno assegnati punteggi proporzionalmente decrescenti secondo la seguente formula:

$$P = 80 \times P_i / P_{max}$$

Dove:

P = punteggio da attribuire al concorrente i -esimo

P_{max} = maggior punteggio tecnico (A+B) attribuito dalla Commissione giudicatrice

P_i = somma dei punteggi parziali (A+B) attribuiti dalla Commissione all'offerta in esame.

Non saranno ammesse al proseguimento della gara le offerte che, nella parte tecnica, avranno ottenuto, dopo la riparametrazione, un punteggio (P) inferiore a 40 punti.

I punteggi saranno arrotondati, in ogni fase, alla seconda cifra decimale per arrotondamento matematico.

La comunicazione dei punteggi riparametrati assegnati per la parte tecnica avverrà, per tutti i concorrenti, nella seduta pubblica virtuale relativa all'apertura dell'offerta economica immediatamente prima dell'apertura dell'offerta economica stessa.

C) OFFERTA ECONOMICA - PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 20 PUNTI

L'offerta economica dovrà essere espressa sotto forma di ribasso percentuale, con un massimo di due cifre decimali. Nel caso di numero superiore di cifre decimali la Commissione giudicatrice procederà all'arrotondamento matematico alla seconda cifra

Il punteggio massimo di 20 punti verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice tramite il criterio di seguito indicato:

PERCENTUALE DI RIBASSO SULL'IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA (inclusi i costi per il personale, ed esclusi gli oneri previdenziali e l'IVA)

Il punteggio (C) relativo all'offerta economica verrà attribuito dalla Commissione giudicatrice in attuazione di quanto specificato nell'ALLEGATO M del DPR n.207 del 05/10/2010, utilizzando il seguente procedimento:

- 1) determinazione del coefficiente R_c da utilizzare quale moltiplicatore del punteggio massimo attribuibile (20). Il coefficiente verrà determinato individuando, preliminarmente, il valore di soglia (A_{soglia}), definito come media aritmetica dei ribassi offerti in termini percentuali (A_i), secondo la seguente formula:

$$A_{soglia} = \%ribasso\ 1 + \%ribasso\ 2 + \%ribasso\ 3 + / \text{numero ribassi}$$

- 2) percentuale da applicare per il calcolo del coefficiente R_c : 0,85, tramite le seguenti formule, tra loro alternative:

- 2.a) nel caso in cui la percentuale di ribasso A_i offerta dal concorrente sia inferiore o uguale alla media dei ribassi (A_{soglia}) determinata al punto 1):

$$R_c = 0,85 \times A_i / A_{soglia}$$

- 2.b) nel caso in cui la percentuale di ribasso A_i offerta dal concorrente sia superiore alla media dei ribassi (A_{soglia}) determinata al punto 1):

$$R_c = 0,85 + (1-0,85) \times [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

Dove:

R_c = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

0,85 = percentuale applicata

A_i = percentuale di ribasso dell'offerta in esame

A_{soglia} = media dei ribassi offerti

A_{max} = maggiore percentuale di ribasso offerta.

La Commissione giudicatrice attribuirà all'offerta economica di ciascun concorrente, pertanto, il punteggio (C) determinato utilizzando la seguente formula:

$$C = R_c \times 20$$

Dove:

C = punteggio attribuito al concorrente *i*-esimo per l'offerta economica

R_c = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

20 = punteggio massimo attribuibile per l'offerta economica.



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 94 del 28/01/2020

Servizio Edilizia e Servizi tecnologici, programmazione dei lavori pubblici

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA DENOMINATO: LICEO "GIULIA MOLINO COLOMBINI" DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DENOMINATI "UNITA' 2" E "UNITA' 3". APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO D'ONERI E DELLE INDICAZIONI RELATIVE AI CRITERI PREMIALI.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 29/01/2020

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Attestazione di Pubblicazione

Determina N. 94 del 28/01/2020

Servizio Edilizia e Servizi tecnologici, programmazione dei lavori pubblici

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA DENOMINATO: LICEO "GIULIA MOLINO COLOMBINI" DI PIACENZA. LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DENOMINATI "UNITA' 2" E "UNITA' 3". APPROVAZIONE DEL CAPITOLATO D'ONERI E DELLE INDICAZIONI RELATIVE AI CRITERI PREMIALI.

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15gg. Consecutivi, dal 29/01/2020 al 13/02/2020

Piacenza li, 14/02/2020

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale